

Alessandra Fagioli

Capriccio d'anima

seconda edizione

vai alla scheda del libro su www.edizioniets.com

Edizioni ETS

In copertina:

Paesaggio costiero con velieri e rovine architettoniche.

Scuola francese fine XVIII secolo.

© Copyright 2016

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884674979-6

*A Lei, naturalmente
Musa impareggiabile*

Indice

Dare corpo a un'anima	7
Parte prima. L'isola per sempre	11
1. L'infinito	13
2. Olimpia	15
3. Sunset mania	19
4. Paul Valéry	17
5. Il "Punctum"	19
6. Visione violata	21
7. Facebook!	23
8. La vendetta	25
9. La punizione	27
10. Il segreto	29
Countdown prima dell'addio	31
Meno cinque	33
Meno quattro	35
Meno tre	37
Meno due	39
Meno uno	41
L'addio all'anima	43
Parte seconda. Eterna è la città	45
1. Maometto	47
2. Ponte rotto	49
3. Porta Portese	51
4. Marciana Marina	53
5. Sassi vecchi	55
6. Santa Sede	57

De profundis	59
7. Epifania	61
8. Patrioti a memoria	63
9. Il mare d'inverno	65
10. Margherita	67
Finale. La rivincita	69

Appendice. La volta del corpo	71
1. Strategie di salvezza	73
2. Pur sempre un'isola	75
3. Lettera all'anima	77
4. Quando si è in tre	79

Dare corpo a un'anima

Mai inventare un personaggio che ti possa sopraffare. Non solo non te ne liberi più, ma si prende anche tutta la gloria lasciandoti nell'ombra. D'altra parte, si sa, le creature letterarie sopravvivono ai loro autori, ma nella fattispecie questa creatura era già eterna di sua natura e io ho compiuto l'irrimediabile peccato di immortalarla ancora di più. Dandole un corpo, una personalità, un temperamento non solo diversi dai miei, ma anche antitetici, col risultato di creare non un alter ego ma un antagonista, con cui giocare una doppia partita, sia su un piano reale che su uno immaginario.

In fondo tutto è iniziato così, quasi per gioco. Da tempo andavo dicendo di avere un'anima che si staccava dal corpo e faceva vita a sé, in base ai propri aneliti e capricci. Una dissociazione necessaria a conciliare un'esistenza divisa tra due luoghi di elezione, un'isola e una città, in cui non abito soltanto, ma per le quali vivo. E non avendo il dono dell'ubiquità ho dovuto sdoppiarmi, con tutte le conseguenze del caso. A cominciare col fare i conti con qualcos'altro da me, cui ho dato dignità di personaggio fino a renderlo persino più credibile del suo stesso autore.

Così nell'estate del 2015 ho scritto la prima serie di novelle ambientate all'isola d'Elba, unico luogo in cui vivo in comunione con l'anima. E quasi a giorni alterni postavo gli episodi su facebook sempre associati a immagini tematiche (spesso fotografie scattate da me), con relativi commenti del pubblico, al punto da tirare in mezzo lo stesso social nella narrazione, giocando così anche su un piano meta-narrativo. Poi a metà settembre ho scandito lo strazio della

separazione dall'anima attraverso un conto alla rovescia altrettanto illustrato.

Nel dicembre dello stesso anno, sotto le feste natalizie, ho affrontato la seconda serie di novelle ambientate nella città eterna, nella quale eccezionalmente l'anima mi aveva raggiunto. E fino a oltre la Befana sempre a giorni alterni postavo su facebook gli episodi debitamente illustrati con mie o altrui fotografie, riproponendo la struttura "interattiva" con il social che consolidava il già scoperto gioco delle parti. Infine, subito dopo la Pasqua di quest'anno, ho inserito un finale alla raccolta con il mio ritorno all'isola e l'ultima sorpresa che mi attendeva.

Dunque un duetto tra anima e corpo in due movimenti, uno isolano e l'altro cittadino, uno estivo e l'altro invernale, con un intermezzo e un finale, qui raccolti in un unico volume. L'isola e la città. L'infinito e l'eterno. Due dimensioni esistenziali inalienabili il cui connubio poteva essere solo il prodotto di un capriccio. Come accade nel capriccio architettonico che coniuga le rovine classiche con i paesaggi costieri, l'antichità con il mare, il tempio con il veliero, così il capriccio dell'anima combina due realtà quanto mai distanti nel suo infaticabile contrasto con il corpo.

Il quale per altro l'estate seguente pensa bene di riprendersi una rivincita sull'anima attirando su di sé tutta l'attenzione. Di punto in bianco piomba in terra frantumando ginocchio e caviglia con conseguente degenza romana lontano dall'isola e dall'anima. Tre mesi d'incubo in cui è successo di tutto, narrato tra fiction e realtà, lettere e visite, duetti e trii, in appendice a questa seconda edizione.

Parte prima

L'isola per sempre





1. L'infinito

Né più né meno. Questo è quello che la mia anima vede da sempre per tutto il tempo dal terrazzo di casa con le mani sempre strette alla ringhiera. Vabbe' capisco, una vista che riempie, se non addirittura sovrasta, ma c'è ben altro nella vita, provo a insinuare. Ma lei nemmeno si volta, lo sguardo dritto all'orizzonte, come se non avessi nemmeno proferito parola. Non mi scoraggio e insisto, ogni tanto però potresti staccarti, venire con me a vedere qualcos'altro, che so, pure una città tanto per cambiare, vivo a Roma, mica a Biella o a Isernia (con tutto il rispetto). No, no, lasciami stare, lasciami stare, mi fa lei senza voltarsi nemmeno di quinta per degnarmi di uno sguardo. Ma dai, mi impunto, ti porto con me sul motorino, tanto non pesi niente, ti faccio vedere un po' di monumenti antichi, le prospettive vertiginose dei ponti, le cattedrali barocche, le ville signorili... Ma per l'amor del cielo non ci penso nemmeno, voglio restare qui dove sono, cosa vuoi che siano tutte queste cose, replica lei ancora più stizzita fissando con più tigna l'orizzonte. Ho capito, ma qui che cos'hai, mi intigno a mia volta, solo mare, cielo, sole... Solo allora lei si gira appena di tre quarti e con uno sguardo traverso mi fa con insolente candore: perché, che altro c'è? Bastarda di un'anima, che mi lascia sempre senza argomenti!

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di luglio 2017